



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 31 MARZO 2017 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Assente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
BENATTI ROBERTO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Assente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 25

INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI CAIUMI E PLATIS DEL GRUPPO CONSILIARE UNIONE MODENA CIVICA-UNIAMOCI, IN MERITO AL CAPO UFFICIO STAMPA

Oggetto:

INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI CAIUMI E PLATIS DEL GRUPPO CONSILIARE UNIONE MODENA CIVICA-UNIAMOCI, IN MERITO AL CAPO UFFICIO STAMPA

Il Consigliere Platis dà per letta la seguente interrogazione:

Premesso:

- che con determinazione n. 27 del 14 novembre 2014, è stato pubblicato avviso pubblico di selezione per curriculum e colloquio per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno mediante contratto ex art. 10 comma 2 del D.Lgs 267/2000 per la copertura della posizione extradotazionale di capo ufficio stampa;
- che tale avviso seguiva l'atto del Presidente della Provincia n. 19 del 3 novembre 2014, relativo alla costituzione della posizione extradotazionale di Capo Ufficio Stampa;
- che con Determinazione n. 140 del 29 dicembre 2014 è stato pubblicato l'esito della selezione che ha visto l'ammissione di n. 16 candidati, dei quali n.6 risultati idonei al successivo colloquio innanzi alla commissione esaminatrice nominata per la selezione;
- che la valutazione operata ad esito della selezione, ha portato all'individuazione, tra i soggetti idonei, del candidato Dr.ssa Raffaella Quaquaro;
- che dopo un breve periodo la giornalista suddetta si è dimessa dall'incarico, lasciando di fatto scoperto la funzione di Capo Ufficio Stampa della Provincia di Modena;
- che l'Amministrazione provinciale non ha proceduto, né attraverso la scelta di altro candidato risultato idoneo al colloquio di selezione, né attraverso altre procedure, ad individuare altro soggetto per la copertura della posizione di Capo Ufficio Stampa;

considerato:

- che nel periodo immediatamente antecedente l'avviso della Provincia di Modena in oggetto, in un analogo avviso pubblico pubblicato dall'Amministrazione comunale di Modena con determinazione dirigenziale n. 1200 del 12.9.2014, per la selezione di candidati finalizzata al conferimento di tre incarichi libero professionali con funzione di giornalisti presso l'Ufficio stampa del Comune di Modena, era stata individuata come candidato idoneo alla copertura dell'incarico la Dr.ssa Raffaella Quaquaro che rifiutò l'incarico stesso;
- che in tale occasione il Comune di Modena procedette alla copertura della posizione rimasta vacante procedendo con la scelta di altro candidato tra quelli risultati idonei alla selezione affidando direttamente l'incarico rifiutato dalla Dr.ssa Quaquaro;

valutato:

come analoga procedura non sia stata adottata per la scelta di un candidato idoneo a ricoprire la posizione di Capo Ufficio stampa della provincia di Modena, dopo le dimissioni dell'incarico della Dr.ssa Quaquaro;

preso atto:

che oggi l'Ufficio Stampa della Provincia di Modena conta un solo giornalista obbligato a seguire una mole davvero ingente di attività;

tenuto conto:

di come nonostante la riforma introdotta nel 2014 riguardante la riorganizzazione delle Province, molte importanti funzioni dell'ente stesso siano rimaste pienamente attive ed il Consiglio provinciale continui a riunirsi con regolarità;

ritenuto:

che tali funzioni ed attività esercitate della Provincia di Modena e dal relativo Consiglio Provinciale, unitamente al rispetto degli adempimenti riguardanti la normativa riguardante la 'Trasparenza della pubblica amministrazione', necessitano di un potenziamento dell'ufficio stampa, anche e soprattutto in termini di risorse umane, oltreché della funzione di Capo Ufficio Stampa previsto ai sensi di legge per una struttura che è e rimane complessa;

chiede al Presidente della Provincia di Modena

- Le ragioni per le quali, a seguito delle dimissioni del candidato idoneo e scelto per la copertura della posizione di Capo Ufficio stampa individuata attraverso avviso pubblico di cui alla determinazione n. 27 del 14 novembre 2014, l'Amministrazione provinciale non ha provveduto alla nomina di altro candidato idoneo individuato dal colloquio di selezioni;
- Le ragioni per le quali non si sia proceduto alla scelta di altro candidato giudicato idoneo seguendo analoga procedura adottata dal Comune di Modena alcuni mesi prima a seguito del rifiuto dell'incarico da parte del candidato idoneo;
- A quanto ammontava l'indennità di funzione prevista per il Capo Ufficio stampa, sotto quale voce era stata iscritta a bilancio e la destinazione delle risorse stanziata a seguito delle dimissioni dell'incaricato e della mancata sua sostituzione;
- Se ritenga opportuno, alla luce delle importanti deleghe, funzioni ed attività rimaste in capo alla Provincia di Modena (compresa quella relativa ai lavori del Consiglio comunale o alla gestione della comunicazione in caso di emergenza meteo, idrogeologica, sismica, ecc...), anche dopo la riorganizzazione prevista della cosiddetta 'riforma Del Rio, potenziare l'ufficio stampa della Provincia di Modena e, in caso affermativo, attraverso quali strumenti.

Il Presidente espone quanto segue:

Dal 1 gennaio 2015 a seguito dell'avvio della riorganizzazione dell'ente Provincia a livello nazionale è scattato il divieto di assunzione e di conferimento di incarichi esterni previsti dall'articolo all'art.110 del Testo unico degli enti locali per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici.

Per effettuare una eventuale sostituzione, la Provincia non avrebbe comunque potuto nominare un candidato proveniente dalla selezione effettuata, ma avrebbe dovuto promuoverne una nuova.

A seguito delle dimissioni della dott.ssa Quaquaro il ruolo di Capo ufficio stampa è stato assegnato al dipendente Maurizio Tangerini, in possesso di tutti i requisiti professionali e di legge e dell'esperienza, maturata all'interno dell'Ufficio stampa stesso, per svolgere l'incarico. Quindi attualmente nella Provincia di Modena è operativo un Capo ufficio stampa; inoltre la nomina ha consentito di valorizzare una professionalità interna all'ente, conseguendo un risparmio sui costi.

L'importo lordo annuo della retribuzione di Raffaella Quaquaro era di 37.186 euro lordi; le risorse erano imputate al capitolo 1121 "Retribuzioni lorde personale extra dotazione presidenza". Le risorse risparmiate a seguito delle dimissioni sono state assorbite dai tagli effettuati dal Governo.

Nella situazione attuale non è possibile ricorrere a personale esterno; quando sarà chiarito il futuro di questo ente, con una situazione finanziaria migliore e con meno regole e vincoli previsti finora sul personale, insomma quando la Provincia sarà nelle condizioni di

programmare le proprie strategie di intervento e saranno chiarite tutte le competenze da svolgere, allora anche il capitolo delle risorse umane nel suo complesso potrà essere affrontato, compreso quindi l'Ufficio stampa.

Il Consigliere Platis prende atto della risposta.

Del suesteso argomento viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI